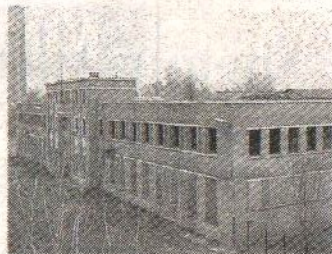


Il Comune conferma la sua scelta e la sua proposta: per Expotecnica il posto c'è, ma è alle Ex Fonderie, in un'area alle spalle di quella frontale, dove attualmente c'è un capannone che verrà demolito, vicina al nuovo raccordo tangenziale che dovrà sorgere nella zona per unirla ai principali collegamenti viari cittadini. La concessione non comporterà costi per i realizzatori del progetto, che anzi possono contare sul reale interesse dell'amministrazione. Ma del parco Ferrari, dell'ex autodromo, non se ne parla proprio. Questo, in sintesi, l'esito dell'incontro tra il rappresentante dello studio d'architetti Lipparini, in vece dell'ingegner Giacomo Caliri, legale rappresentante della società



Expotecnica, e l'amministrazione comunale. Nulla di inatteso ma, comunque, per il 'patron' del museo della componentistica dei bolidi dell'auto, ancora una sentenza negativa sul sogno di concretizzare la sua 'idea' nel luogo, per la sua storia, più 'titolato' di Modena per un tale progetto, cioè l'ex autodromo.

«So che entro l'anno l'am-

ministrazione dovrà valutare e decidere su eventuali variazioni al Piano Regolatore - dice l'ingegner Caliri - ed ho ancora qualche speranza. Fin da giugno abbiamo presentato un'osservazione al Prg in cui avanzavamo la nostra proposta perchè venisse approvata la variante che permetterebbe la realizzazione, nell'area che si affaccia su viale Au-

todromo, di Expotecnica. Ormai manca poco alla fine dell'anno. Intanto però dobbiamo rivalutare tutto con i nostri partner che si erano particolarmente entusiasti all'idea del parco Ferrari e che certo vedono nella zona delle ex Fonderie una collocazione meno prestigiosa e visibile».

Progetto a rischio? Così non parrebbe, «certo che - di-

ce ancora Giacomo Caliri, non è facile spiegare a delle multinazionali questo 'balletto' di possibilità. Eravamo partiti, all'inizio, dalle ex Vinacce, poi siamo passati alle ex Fonderie, poi ho accettato di uscire dal progetto in cambio di un'area analoga per raggiungibilità dal centro. E infine si è arrivati al parco Ferrari. Adesso devo spiega-

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Il Comune: niente Parco Ferrari per Expotecnica l'ipotesi Fonderie

re, a chi si è detto disposto a scommettere su Expotecnica, che si cambia un'altra volta e che si fa un passo indietro. Comunque dal via libera e definitivo del Comune ci siamo tenuti dodici mesi per rivalutare la copertura finanziaria e verificare che tutto sia in linea con quanto presentato all'inizio: cioè un museo dei componenti dell'automobile da corsa che sia trasversale tra le varie case e che si possa offrire alla città 'chiavi in mano', ossia con copertura finanziaria garantita. Non smettiamo di sperare e di fare tutto quanto possibile perchè l'idea del parco Ferrari possa spuntarla. Di appoggi e consensi ne abbiamo avuti a decine. Chissà che anche il Comune non ripensi la cosa».